

ANTIQUA VOX 2024

CONCERTI
DI PRIMAVERA
SUL RESTAURATO
ORGANO A. ROSSI - 1791

da domenica 28 aprile
a domenica 2 giugno

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO
SOLOMEO



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO



Antiqua vox è una rassegna organistica/corale che coinvolge i migliori organisti e cori italiani e stranieri per festeggiare a Solomeo l'arrivo della primavera

Gli organisti di questa edizione:

Roman Perucki Danzica
Tomeu Seguí Campins Palma de Mallorca
Radoslaw Marzec Bialystok
Johannes Skudlik Monaco di Baviera
Roman Emilius Norimberga
Markku Makinen Helsinki

I cori di questa edizione:

Coro Città di Bastia
Piero Caraba, direttore
Corale Fra Giovanni da Pian di Carpine
Sergio Briziarelli, direttore
Coro dell'Università degli Studi di Perugia
Marta Alunni Pini, direttore
Regensburger Kantorei
Roman Emilius, organo e direttore
Accademia Hermans
Fabio Ciofini, clavicembalo

Appuntamenti musicali a cura della



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO

Direzione artistica Fabio Ciofini
Direzione organizzativa e Comunicazione
Isabella Luciani

Nell'immagine: Opera di Simon Vouet
Santa Cecilia, protettrice dei musicisti, all'organo

28 APR ILE

CORO

D. Bartolucci (1917-2013)
Quo abiit

M. Lauridsen (1943)
O Nata Lux

A. Pärt (1935)
Da Pacem Domine

E. Whitacre (1970)
Lux Aurumque

ORGANO

J. Pachelbel (1653-1706)
Aria prima

G. Muffat (1653-1703)
Passacaglia

ORE 18:00

Roman Perucki organo
Coro Città di Bastia
Piero Caraba direttore

CORO

P. Caraba (1956)
Stabat Mater

B. Bettinelli (1913-2004)
O Jesu Dolce

P. Uusberg (1986)
Muusika

CORO E ORGANO

J. S. Bach (1685-1750)
Vater unser im Himmelreich
BWV 683
Alio modo. Manualiter
(organo solo)

Corale

Vater unser im Himmelreich
Armonizzazione a 4 voci dispari
di J.S. Bach
Testo: M. Lutero (1483-1546)
V. Schumann, G. Lieder (1539)

ROMAN PERUCKI



Roman Perucki si è diplomato nel 1985 all'Accademia di Musica di Danzica nella classe di organo di Leon Bator. Ha iniziato ad insegnare nel 1985 e ora è professore di musica d'organo presso la sua Alma Mater. Ha proseguito i suoi studi con corsi di perfezionamento in Polonia e all'estero.

È organista titolare della Cattedrale di Oliwa a Danzica. È direttore della Filarmonica Polacca Baltica di Danzica e fondatore del Centro Musicale Congressuale di Danzica, nonché presidente della Società "Musica Sacra". Ha contribuito alla creazione di nuovi strumenti a Danzica e nei suoi dintorni. Roman Perucki è il direttore del più antico Festival Internazionale di Musica d'Organo in Polonia (Cattedrale di Oliwa) e del Concorso Internazionale J.P. Sweelinck, nonché di altri cicli internazionali di musica d'organo. È membro della giuria di numerosi concorsi organistici in Polonia e all'estero.

Fino ad oggi ha tenuto più di 2700 concerti d'organo: recital solistici, concerti con orchestre da camera e sinfoniche, solisti e concerti in duo, tra cui quello con la moglie Maria Perucka (violinista). Si è esibito in tutta Europa, Giappone, Cina, Messico, Stati Uniti e Australia.

Ha registrato numerosi CD. Ha effettuato registrazioni per la radio e la televisione nazionali, nonché per produttori fonografici e media stranieri. Ha ricevuto il Premio della Cultura dal Ministero della Cultura, numerosi premi dalle autorità della città di Danzica e la più alta onorificenza del Vaticano.

CORO CITTÀ DI BASTIA

Costituitosi nel 1985, ha ottenuto importanti riconoscimenti in rassegne e competizioni, tra cui il primo premio al XVII Concorso polifonico nazionale Guido d' Arezzo. Il repertorio comprende opere di ogni epoca, a cappella e con accompagnamento orchestrale, eseguite accanto a formazioni come l'Orchestra Nova Amadeus di Roma e l'Orchestra del Conservatorio Morlacchi di Perugia. Collabora con accademie e fondazioni nazionali e con enti locali in progetti finalizzati alla divulgazione della musica corale e alla formazione di docenti e cantori. Dal 2009 organizza la *Rassegna Città di Bastia*.

PIERO CARABA

Compositore e direttore di coro si è diplomato presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Ha diretto numerose compagini corali, e fondato e diretto l'Orchestra Sinfonica di Civitavecchia. È stato sovrintendente della Fondazione Guido d'Arezzo dal 2011 al 2015 e direttore del Conservatorio di Musica di Perugia dal 2013 al 2019. Sue composizioni sono pubblicate da numerose editrici; su libretto di A. Ottobre ha composto l'opera *Il resto del mondo è un mistero* eseguita nel dicembre 2021 e replicata nel 2022 presso il teatro San Ferdinando di Napoli, prodotta e edita dalla Fondazione Pietà de' Turchini. Sue composizioni sono nel repertorio di prestigiosi cori italiani e stranieri. Ha pubblicato *Fondamenti d'armonia* (ed Ricordi, 4ª ristampa), *Le Forme della Musica* (ed Sinfonica, 2ª edizione). È membro della commissione artistica nazionale Feniarco.

5 MAG GIO

CORO

A. Lotti (1667-1740)
Miserere

T. L. de Victoria (1548-1611)
O Magnum Mysterium

M. Berezovskij (1745-1777)
Ciashu Spaseniia Priimu

F. B. Mendelssohn (1809-1847)
Jauchzet dem Herrn

ORGANO

J. J. Froberger (1616-1667)
Toccata
Ricercare FBWV 405

W. Byrd (1543-1623)
The Queenes Alman

J. K. F. Fischer (1665-1746)
Chaconne

J. Caspar Kerll (1627-1693)
Passacaglia

ORE 18:00

Tomeu Seguí Campins organo
Gruppo Polifonico Suavis Sonus
Andrea Burini direttore

J. S. Bach (1685-1750)
Preludium BWV 895
Wer nur den lieben Gott läßt
walten BWV 691
Fuga à 4 BWV 895

CORO

B. Bettinelli (1913-2004)
O Jesu Dolce

O. Gjeilo (1978)
Ubi caritas
Northern Lights

CORO E ORGANO

J. S. Bach
Vater unser im Himmelreich
BWV 683
Alio modo. Manualiter
(organo solo)

Corale
Vater unser im Himmelreich
Armonizzazione a 4 voci dispari
di J.S. Bach
Testo: M. Lutero (1483-1546)
V. Schumann, G. Lieder (1539)

TOMEU SEGUÍ CAMPINS



Organista e clavicembalista, è specializzato in musica antica. Ha completato gli studi presso il Conservatorio Superiore di Saragozza, presso l'Istituto di Musica Antica Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano e Haute Ecole de Musique de Lausanne di Friburgo (Svizzera), sotto la direzione rispettivamente di José Luis González Uriol, Lorenzo Ghielmi e Maurizio Croci. Ha tenuto concerti in Spagna, Francia, Italia, Svizzera, ai Vespri d'Organo di San Alessandro (Milano), El Sonido Vivo (Castilla y León), Fête de la Musique Fribourg (Svizzera), Versailles au son des Orgues "Heures d'Orgue" alla Cattedrale di Saint Louis a Versailles, Concerti di Primavera San Michele Arcangelo (Venezia), Menorgue International Festival. È organista titolare nei concerti settimanali dell'organo Jordi Bosch a Santanyí. È inoltre ideatore e direttore artistico del Festival Internazionale di Musica Antica di Caimari, cicli di concerti Stylus Phantasticus e Acadèmia Internacional d'Orgue de Mallorca.

GRUPPO POLIFONICO SUAVIS SONUS

Fondato nel 1994, fra le recenti attività di rilievo del Gruppo polifonico Suavis Sonus vi sono la partecipazione a *Cantico - Festival Internazionale di Assisi 2017*, l'esecuzione dell'*Oratorio Membra Jesu Nostris* di D. Buxtehude per la XXIII Stagione Concerti Giovantù Musicale di Foligno 2018, la partecipazione alla XVII Rassegna Nazionale *Jubilate Deo* Roma 2018, il III premio al IX Concorso di Fermo 2019, l'esecuzione del *Laudate Dominum* di P. Ugoletti e *Vater unser* di A. Part con l'Orchestra Filarmonica Giovanile da Camera di Bogotà (Colombia) per Assisi Pax Mundi 2022, il Diploma d'Argento alla sezione concorso del IV Voices for Peace International Choir Festival, Perugia 2023.

ANDREA BURINI

Andrea Burini è diplomato in Pianoforte, Organo e Composizione Organistica e successiva Laurea II livello in discipline musicali (Pianoforte storico) al Conservatorio Morlacchi di Perugia. Ha ottenuto il Diploma di Qualificazione Professionale per Direttore di Coro della Comunità Europea-Regione Toscana. È stato docente di Pianoforte al Conservatorio Nazionale di Atene (Grecia), all'Istituto di Musica Sacra di Toluca (Messico) e di Organo e Composizione Organistica al Conservatorio G.P. da Palestrina di Cagliari.

12 MAG GIO

CORO

N. Balbulus (840-912)
Arr. M. McGlynn (1964)
Media Vita

G. P. Da Palestrina
(1525-1594)
Alma Redemptoris Mater a 4

W. Byrd (1543-1623)
Ave Verum Corpus a 4

A. Bruckner (1824-1896)
Pange Lingua WAB33

ORGANO

Manoscritto delle Povere
Clarisse di Stary Sacz
Polonia 1768
Aria 39 in D, Aria 10 in C,
Aria 102 in h, Aria 35 in D

B. Galuppi (1796-1785)
Sonata in Do Maggiore
Andantino, Presto, Andantino,
Allegro
Sonata in Fa Maggiore
Sonata in Do Maggiore

ORE 18:00

Radoslaw Marzec organo
Corale Fra Giovanni
da Pian di Carpine
Sergio Briziarelli direttore

CORO

M. Duruflé (1902-1986)
Notre Père

A. De Klerk (1917-1998)
Pater Noster

F. X. Witt (1834-1888)
Improperium

Javier Busto (*1949)
Himno a la Virgen

CORO E ORGANO

J. S. Bach (1685-1750)
Vater unser im Himmelreich
BWV 683
Alio modo. Manualiter
(organo solo)

Corale

Vater unser im Himmelreich
Armonizzazione a 4 voci dispari
di J.S. Bach
Testo: M. Lutero (1483-1546)
V. Schumann, G. Lieder (1539)

RADOSLAW MARZEC



Radoslaw Marzec è nato nel 1971 a Białystok (Polonia). Ha studiato presso la classe d'organo di Piotr Grajter all'Accademia di Musica di Bydgoszcz, dove ha ricevuto il Diploma con Distinzione Speciale e il titolo di Magister of Art.

Ha completato la sua formazione musicale con André Stricker al Conservatorio Nazionale di Strasburgo in Francia e ha ottenuto il "Diplôme de Spécialisation d'orgue". Nel 1995-1996 ha ricevuto una premio dal Ministero polacco della Cultura e dell'Arte per gli eccezionali risultati e successi artistici. Ha partecipato attivamente alle masterclass di organo tenute da Marie Claire-Alain, Guy Bovet, Ferdinand Klinda e Herbert Wulf. Radoslaw Marzec ha partecipato alla masterclass di Zurigo diretta da Jean Guilou e all'Accademia Internazionale d'Organo estiva di Saint Bertrand de Comminges diretta da André Stricker e Michael Chapuis.

Nel 1994 è stato premiato con il "Grand Prix" al concorso organistico di Rumia (Polonia). Nel 1999 è stato finalista e ha ricevuto il premio speciale per l'esecuzione di brani obbligatori al Concorso organistico di Kalinigrad (Russia).

Nel 2001 ha ottenuto il titolo di dottore e nel 2006 quello di dottore abilitato. Nel 2005 la casa editrice Polihymnia (Polonia) ha pubblicato il suo libro "L'interpretazione delle opere organistiche di Johann Sebastian Bach alla luce delle fonti del XVIII secolo". Nel 2006 ha registrato un CD con musiche del compositore polacco del XVII secolo Adam di Wagrowiec (prima registrazione mondiale).

CORALE FRA GIOVANNI DA PIAN DI CARPINE

La Corale Fra' Giovanni da Pian di Carpine nasce a Magione nel 1999 ad opera di alcuni giovani del territorio appassionati di musica. Si costituisce come associazione nello stesso anno, promuovendo iniziative musicali rivolte all'incontro tra cori e cittadinanza, spesso dedicate a scopi filantropici e sociali.

Nel 2024 il coro festeggia 25 anni di attività. Fino al 2018 ha svolto servizio liturgico presso la Chiesa di San Giovanni Battista di Magione, organizzandovi concerti ed ospitando musicisti, cori locali e compagini provenienti dal territorio nazionale. Il coro ha partecipato a numerosi festival, rassegne e manifestazioni culturali in tutta la regione. Da quindici anni esegue per il Comune di Perugia il tradizionale Concerto di Santo Stefano presso la Sala dei Notari. Il repertorio spazia dalla polifonia antica alla musica contemporanea, sia a cappella che accompagnata. In occasione dei vent'anni di attività, la corale ha pubblicato con il sostegno della Fondazione Perugia e dell'Università degli Studi di Perugia un volume di brani corali originali, commissionati a compositori italiani su testi dedicati al Lago Trasimeno: *I Canti di Agilla*.

SERGIO BRIZIARELLI

Sergio Briziarelli si forma in canto lirico, composizione e direzione di coro presso il Conservatorio di Perugia. Nel 2011 consegue il diploma in direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Milano, perfezionandosi successivamente all'Accademia Chigiana di Siena e l'Universität für Musik und Darstellende Kunst di Vienna. Docente nell'istruzione pubblica, svolge l'attività di direttore di coro nell'ambito di differenti realtà nella provincia di Perugia.

19 MAG GIO

CORO
Codex Cortona (XIII sec.)
Altissima Luce

Antifona gregoriana
Ave Maria

Magister Perotinus (1160-1230)
Beata Viscera

Anonimo inglese (ca. 1420)
There is no rose

Canto mariano siciliano
O Santissima

Las Huelgas codex (XIV sec.)
Kyrie, Rex virginum

ORGANO
J. S. Bach (1685-1750)
Fantasie und Fuge a-moll
BWV 561

J. K. Kerll (1627-1693)
Passacaglia

C. P. E. Bach (XVII sec.)
Sonata Wq 70,4

ORE 18:00

Johannes Skudlik organo
**Coro dell'Università
degli Studi di Perugia**

Nicola Di Filippo voce solista
Oreste Calabria assistente alla direzione
Marta Alunni Pini direttore

CORO
Anonimo
Stabat Mater

Canto mariano sardo
Deus ti salvet Maria

Canto tradizionale basco
Gabriel's message

Spiritual song
arr. W. Kelber
Glorious Kingdom

CORO E ORGANO
J. S. Bach
Vater unser im Himmelreich
BWV 683
Alio modo. Manualiter
(organo solo)

Corale: Vater unser im
Himmelreich *Armonizzazione a*
4 voci dispari di J.S. Bach
Testo: M. Lutero (1483-1546)
V. Schumann, G. Lieder (1539)

JOHANNES SKUDLIK



Johannes Skudlik è un direttore d'orchestra internazionale. Nato a Monaco di Baviera ha diretto importanti orchestre sinfoniche, tra cui l'Orchestra of the Age of Enlightenment di Londra, la Sinfonica di Praga, l'Orchestra Sinfonica degli Urali, l'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Ucraina, l'Orchestra della Radio di Monaco di Baviera, membri della Filarmonica di Berlino e dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese) in importanti sale da concerto come la Philharmonie di Berlino e l'Elbphilharmonie di Amburgo, Shanghai Cultural Square, a Parigi, Mosca, San Pietroburgo, Neuschwanstein, al Teatro La Fenice di Venezia e, più recentemente, alla Sagrada Familia di Barcellona. Dal 2016, Johannes Skudlik è direttore ospite principale dell'orchestra Symphony Prague. Tiene regolarmente corsi di perfezionamento presso importanti istituzioni didattiche come l'Istituto Gnessin di Mosca, il Conservatorio Rimsky Korsakov di San Pietroburgo, l'Università di Wuhan Cina, Valencia Conservatorio superior. Come organista concertista, Skudlik ha suonato organi famosi in Europa, America ed Estremo Oriente (tra cui Notre Dame Paris, Hongkong Concert Hall, Frauenkirche Dresden, Cattedrale di Colonia, Suntory Hall Tokyo, Università di Harvard, Sinagoga di New York, Cattedrale di Vienna, Cattedrale di Westminster). Più di 30 CD e produzioni radiofoniche e televisive per ARTE, BR, RAI 3 documentano il suo lavoro. Johannes Skudlik è il fondatore e direttore artistico del "Bayerischer Orgelsommer" e dell'"Euro Via Festival".

CORO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Fondato nel 1987 da un'idea di Salvatore Silivestro, il Coro dell'Università degli Studi di Perugia è composto da personale docente, non docente, da laureati e studenti dell'ateneo perugino. Con un interesse di studio che esplora varie epoche e stili della musica colta, sino ad abbracciare il repertorio popolare nelle sue più multiformi espressioni, il Coro è costantemente presente negli eventi dell'Università e si pregia di gemellaggi e scambi culturali con atenei europei e italiani, nonché di collaborazioni con enti e istituzioni del territorio, quali il Conservatorio di Musica e la Fondazione Perugia Musica Classica. Dall'anno accademico 2009-2010 il coro è diretto da Marta Alunni Pini, con il contributo artistico del soprano Elena Vigorito, del tenore Nicola Di Filippo, del maestro collaboratore Oreste Calabria e del pianista e compositore Francesco Andreucci. Marta Alunni Pini ha approcciato lo studio della musica da bambina come voce bianca, diplomandosi successivamente a Perugia in pianoforte. Si è laureata in Lingua e Letteratura Tedesca e ha conseguito il Diploma Accademico di II livello di Direzione di Coro con Luigi Ciuffa. Nel 2008 ha fondato l'Ensemble Femminile Nota Sò e dall'A.A. 2009-2010 è direttore del Coro dell'Università degli Studi di Perugia. Dopo essere stata dal 2012 assistente di Franco Radicchia, dall'A.A. 2021-2022 è maestro e direttore titolare del Coro di Voci bianche e del Coro giovanile del Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia.

26 MAG GIO

CORO

J. Desprez (1450-1521)

Sit nomen Domini
Canone a 10 voci

Uwe Henkhaus (1958)

Marien wart ein Bot gesant
Melodia del XIV secolo

H. Schütz (1585-1672)

Meine Seele erhebt
den Herren SWV

ORGANO

J. C. F. Fischer (1656-1746)

"Urania" Suite da
"Musicalischer Parnassus"
Allemande - Courante -
Sarabande - Rigaudon

J. Pachelbel (1653-1706)

Aria in Fa

G. Frescobaldi (1583-1643)

Capriccio sopra il Cucho
Aria detta Balletto

ORE 18:00

Regensburger Kantorei

Roman Emilius organo
e direttore

J. S. Bach (1685-1750)

Alle Menschen müssen sterben
BWV 1117
da "Neumeister-Chorälen"

CORO

F. M. Bartholdy (1809-1847)

Jauchzet dem Herrn, alle Welt
Mottetto a 4/8 voci

CORO E ORGANO

J. S. Bach

Vater unser im Himmelreich
BWV 683
*Alio modo. Manualiter
(organo solo)*

Corale

Vater unser im Himmelreich
*Armonizzazione a 4 voci dispari
di J.S. Bach*
Testo: M. Lutero (1483-1546)
V. Schumann,
G. Lieder (1539)

ROMAN EMILIUS



Roman Emilius è nato a Norimberga nel 1963. Dopo le prime lezioni di pianoforte, violino e organo, ha studiato musica sacra alla Musikhochschule Frankfurt/Main. Qui ha studiato con Edgar Krapp (organo), Wolfgang Schäfer (direzione di coro), Irina Edelstein (pianoforte) e Jiří Stárek (direzione d'orchestra). L'esame di musica sacra è stato seguito da quello di concerto d'organo e dal diploma in direzione d'orchestra. Nel 1988 è stato insignito del Premio per la promozione culturale della città di Erlangen. Dopo un anno come assistente a Rothenburg ob der Tauber, nel 1992 ha ricevuto una borsa di studio dal Ministero della Cultura bavarese per la "Cité Internationale des Arts" di Parigi. Oltre all'attività di cantore presso la Auferstehungskirche di Fürth, dal 1994 al 1998 è stato pianista dell'ars-nova-ensemble di Norimberga. Nel 1997 è diventato cantore della Christuskirche di Monaco, dove è stato anche nominato direttore della musica della chiesa. All'Accademia di Musica di Monaco ha insegnato direzione corale nel programma di musica sacra. Dall'ottobre 2008, è cantore della città protestante e del decanato di Ratisbona, direttore della Regensburger Kantorei e del Coro Raselius. Fino al 2020 è stato anche direttore del coro universitario dell'Università di Ratisbona. Insieme a un comitato di esperti, ha progettato l'organo Ahrend (organo Bach di Ratisbona) per la Chiesa della Trinità di Ratisbona, inaugurato nel 2020.

REGENSBURGER KANTOREI

La Regensburger Kantorei ha due date di fondazione. La musica sacra protestante fu fondata contemporaneamente alla prima comunione protestante nella Neupfarrkirche nel 1542. Per secoli, un coro scolastico di ex alunni ha organizzato le funzioni religiose protestanti. Nel XIX secolo, la musica corale passò nelle mani di cantori laici dedicati: il "Protestantische Kirchenchor e.V." fu fondato nel 1888. Con sede nella chiesa Dreieinigkeitskirche, il coro fu ricostruito nel 1967 da Walter Opp con molti giovani cantori. Fu lui a dare al coro il nome attuale di "Regensburger Kantorei", sottolineando il suo carattere interconfessionale. Dal 1978 fino al suo ritiro nel 2008, Christian Kroll ha continuato con determinazione il lavoro di successo dei suoi predecessori. Il coro è diventato sempre più il coro da concerto di Ratisbona, con un repertorio che spazia dal Rinascimento alle prime mondiali. Numerose tournée in Italia, Ungheria, Repubblica Ceca, Scozia e Israele e registrazioni radiofoniche e televisive hanno fatto conoscere il coro a un vasto pubblico. Nel 1991, Kroll ha fondato il Coro Raselius come coro da camera della Regensburger Kantorei. Roman Emilius è il direttore della Regensburger Kantorei dall'ottobre 2008 ed ha integrato il consueto repertorio da Bach a Brahms con gemme di musica corale meno frequentemente eseguite, dal periodo barocco a quello romantico. Le tournée di concerti, ad esempio nel Meclemburgo o in Turingia, hanno combinato le visite a luoghi di storia musicale e culturale con le esibizioni del coro.

2 GIU GNO

ORE 18:00

Markku Makinen organo
Fabio Ciofini clavicembalo
Accademia Hermans

G. F. Händel (1685-1759)

Concerto in fa maggiore
(HWV 295)

Larghetto

Allegro

Larghetto

Allegro

J. S. Bach (1685-1750)

Concerto per clavicembalo

e organo BWV 1059a

(dalla Cantata BWV 35:

"Gott hat alle wohlgemacht")

Sinfonia

Aria

Sinfonia

G. F. Händel

Concerto in re minore

(HWV 309)

Adagio

Allegro così così

Organo ad libitum

Allegro

ACCADEMIA HERMANS

Azusa Onishi - Sara Montani

violini

Federico Micheli

viola

Alessandra Montani

violoncello

Alessandro Schillaci

contrabbasso

MARKKU MAKINEN



Organista e clavicembalista, classe 1973, è un musicista versatile, attivo come concertista in Finlandia e nel resto d'Europa, come solista e camerista. Ha lavorato con molti importanti cantanti e strumentisti, come tastierista, con orchestre sinfoniche e cori finlandesi ed europei.

Il suo vasto repertorio spazia dalla più antica musica per tastiere ai compositori contemporanei. Tra i suoi interessi principali, nel corso degli anni sono inclusi: le sintesi della vita di Jehan Alain e del suo pensiero nella sua arte, la cultura mediterranea, specialmente quella italiana, i compositori tardo romantici, all'ombra di Max Reger, come Sigfrid Karg-Elert e Karl Hoyer, il cosmopolita Georg Muffat e, naturalmente, Johann Sebastian Bach. Nei suoi concerti, Mäkinen ha reintrodotto molte opere importanti e dimenticate, dal XVIII secolo al XX, trovate negli archivi finlandesi. Questi brani sono stati poi incisi dalla Finnish Broadcasting Company (YLE) e da etichette quali Alba e La Bottega Discantica.

Markku Mäkinen ha studiato presso il Solo Studies Department, presso l'Accademia Sibelius di Helsinki, diplomandosi nel 1998 con voti eccellenti. Il suo professore di organo fu Olli Porthan. Ha anche studiato clavicembalo con Kati Hämäläinen, completando i suoi studi nel 2001. Dal 1998 al 2000, Mäkinen ha studiato presso il Conservatorio di Amsterdam, con Jacques van Oortmerssen, diplomandosi cum laude nel 2000. Ha anche partecipato a numerose masterclass, in Finlandia e all'estero. Nel 1997 Markku Mäkinen ha vinto il terzo premio al Concorso Internazionale Schnitger di Alkmaar (Paesi Bassi) e nel 2002 il primo premio del Concorso Internazionale Kotka (Finlandia). Mäkinen insegna organo dal 2002 presso l'Accademia Sibelius ed è organista presso la Chiesa cattolica di S. Maria di Helsinki.

FABIO CIOFINI

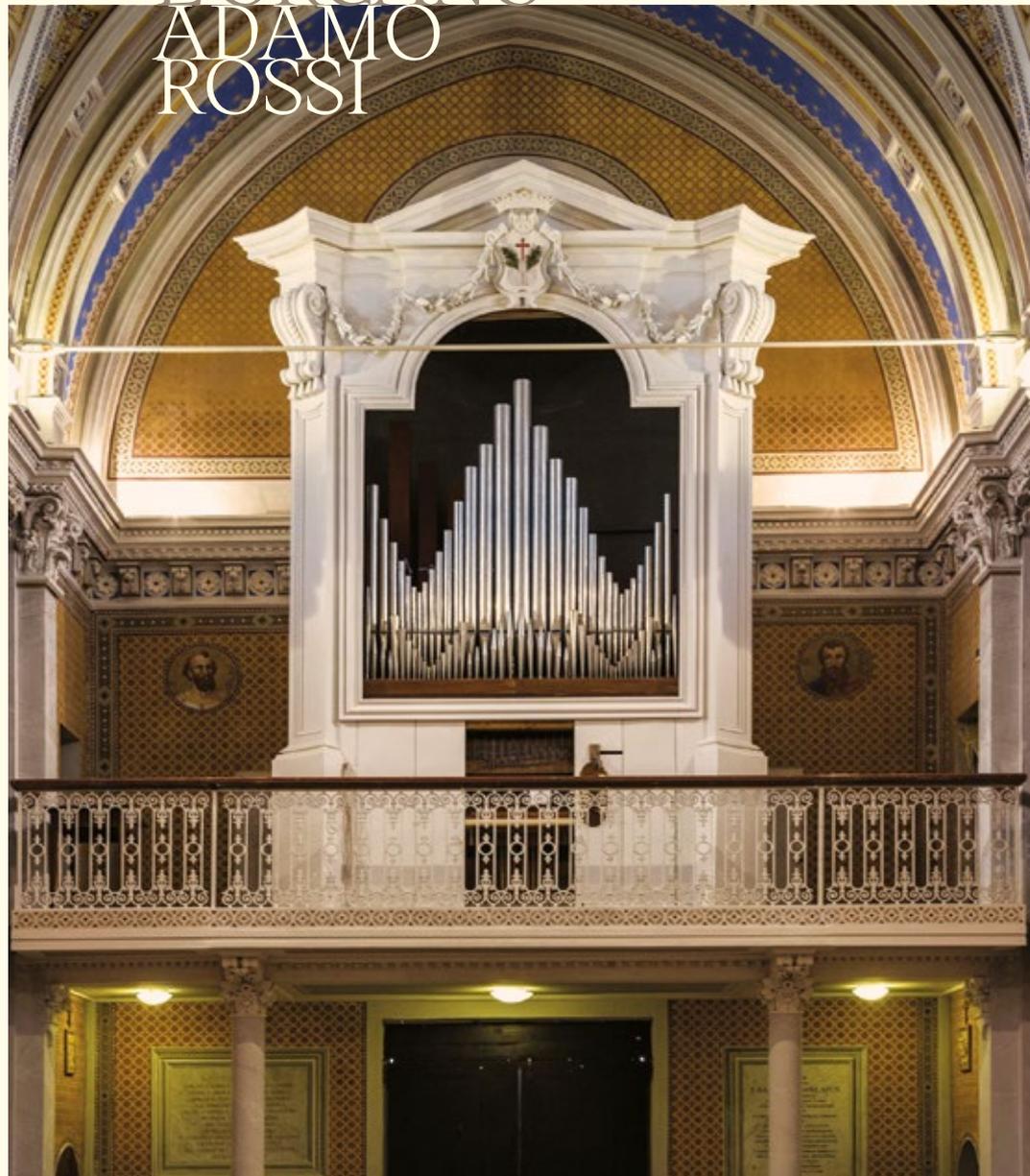


Fabio Ciofini ha studiato organo, pianoforte e fortepiano al Conservatorio di Perugia rispettivamente con W. Van de Pol, M.F. Spaventi e C. Veneri e clavicembalo presso la Scuola di Musica di Fiesole con A. Fedi. Ha continuato i suoi studi in Organo presso il Conservatorio di Amsterdam con J. Van Oortmerssen ottenendo nel 1999 il "Post-Graduate" in musica barocca. Nel 1995 è stato nominato Organista titolare presso la Collegiata di S. Maria Maggiore in Collescipoli sull'organo barocco W. Hermans (1678). Tiene regolarmente concerti e Masterclass in Italia, Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone ed è sovente ospite dei più importanti Festival di musica antica (Lufthansa Festival, Oude Muziek - Utrecht, Vantaa Baroque Festival, Javea, Spagna - International Baroque Music Festival, California State University of Chico, Arizona State University of Phoenix and Washington State University of Seattle - master classes di organo, Oundle International Festival, England - master classes di organo, Conservatori di Pamplona, Baska Bystrika etc.) Ha registrato e suonato in diretta radiofonica per le più importanti radio nazionali europee (BBC, ZDF, YLE, RAI etc). Le sue interpretazioni della musica antica e barocca riscuotono larghi consensi. Fabio Ciofini è attivo anche come direttore e concertatore. Incide per la "Bottega Discantica" - Milano, per la Loft Recordings - Seattle, la Brilliant classics (Amsterdam, NL) e Glossa (Madrid). È Direttore dell'Accademia Hermans, con la quale ha lavorato con i più grandi solisti: il violinista Enrico Gatti, il soprano Roberta Invernizzi, il fortepianista Bart Van Oort (con il quale ha inciso i concerti KV 466 e 467 di W.A. Mozart per pianoforte e orchestra, giudicato dalla critica "eccezionale" - 5 stelle, rivista Musica) etc. Il suo ultimo disco dell'opera 4 di Corelli registrato con l'Ensemble Aurora (Glossa) ha vinto il "Diapason d'oro" e il "deutschen schallplattenkritik". Insegna presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento. Dal 2010 è Direttore Artistico della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli (Solomeo, Perugia).

ACCADEMIA HERMANS

L'Accademia barocca W. Hermans si è costituita in associazione nell'ottobre del 2000 ed è formata da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione di musica antica con diverse opportunità di variazione a seconda del repertorio. I musicisti dell'Accademia vantano molteplici esperienze professionali sia in Italia che all'estero ed hanno avuto modo di distinguersi in Festival e Concorsi prestigiosi evidenziando spiccate doti musicali ed interpretative. Il linguaggio sviluppato dal gruppo è il risultato del giusto equilibrio tra la conoscenza della prassi esecutiva per la musica antica e l'esperienza interpretativa dei singoli strumentisti. L'Accademia Hermans ha registrato numerosi CD per diverse etichette discografiche quali Bongiovanni, Tactus, La Bottega Discantica, Brilliant Class (Olanda), Glossa (Spagna), avvalendosi della partecipazione di illustri solisti tra i quali Roberta Invernizzi, Bart Van Oort, Enrico Gatti, Gloria Banditelli. Svolge un'intensa attività artistica sul territorio umbro, registrando CD in luoghi storici (palazzi e chiese), organizzando festival e concerti, cura la direzione artistica dell'Hermans Festival - concerti d'organo e di musica antica - e, dalla Stagione 2010/11, è Orchestra residente del Teatro Cucinelli a Solomeo (PG). Si è esibita nelle migliori Stagioni musicali nazionali ed è stata invitata a suonare per Festival i più importanti festival internazionali in U.S.A., Canada, Messico, Giappone, Finlandia, Inghilterra, Estonia, Polonia, Danimarca, Olanda, Germania, Spagna, Svizzera, Serbia, Russia ed esibendosi in importanti sale da concerto (Wigmore hall, Londra - Filarmonica, Ekaterinburg, Victoria hall, Canada etc.)

L'ORGANO ADAMO ROSSI



L'organo di Adamo Rossi della Chiesa di San Bartolomeo a Solomeo

di Fabio Ciofini

L'organo Adamo Rossi conservato presso la Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo a Solomeo, fu costruito dall'organaro perugino Adamo Rossi nel 1791.

Originariamente, lo strumento fu commissionato dai monaci Olivetani di Monte Morcino per la loro chiesa intitolata all'Annunziata, affacciata sull'odierna Piazza dell'Università.

A seguito delle confische napoleoniche, la chiesa dell'Annunziata fu chiusa al culto e assegnata all'Università degli Studi di Perugia.

Alla fine dell'ottocento (1898?) alcuni arredi tra cui cinque altari, il coro e l'organo, oltre al tabernacolo disegnato da Carlo Murena (1717-1764), furono acquistati dal Sig. Raffaele Bucarini per la somma di 8.500 lire¹ e donati alla nuova chiesa parrocchiale di Solomeo.

Lo spostamento dello strumento da Perugia a Solomeo e la sua messa in opera furono curati per 400 lire da un altro celebre organaro perugino: Francesco Morettini.

BREVE SCHEDA TECNICA DELLO STRUMENTO

TASTIERA E PEDALIERA

Tastiera scavezza di 47 tasti (Do1/Re5). Tasti diatonici in bosso e cromatici in noce tinto con placchette in ebano, frontalini a chiocciola, modiglioni con disegno proprio.

Divisione B/S tra il Si2 e il Do3. Temperamento inéquabile (Vallotti modificato).

Pedaliera a leggio, in legno di noce. 12 pedali (Do1/Re#2) costantemente unita al manuale.

Registro di basso 8' costantemente inserito (in legno).

DISPOSIZIONE FONICA DOPO IL RESTAURO

	TIRATUTTI (dall'Ottava)
Tromba bassi (8' bassi)	Principale (8' bassi)
Tromba (8' soprani)	Principale (8' soprani)
Voce umana	Ottava (4')
Flauto traverso (8' soprani)	XII
Flauto in VIII	XV
Cornetta I (in VIII)	XIX
Cornetta II (in XII)	XXII
Cornetta III (in XVII)	XXVI
	XXIX

Restauro ad opera di Riccardo Lorenzini (Montemurlo, Prato) 2013

Poco si sa della vita di Adamo Rossi, figura importante per lo sviluppo dell'arte organaria perugina nel sec. XVIII e XIX. Le ricerche effettuate da Renzo Giorgetti e pubblicate presso la rivista umbra di Musicologia "Studi e Documentazioni"¹, ci danno comunque un'idea della sua attività di musicista e costruttore e di come la sua arte abbia influenzato le generazioni future di organari ed in modo particolare la famiglia organaria perugina più importante: quella dei Morettini.

Adamo Rossi (Adamino, come spesso viene soprannominato nei documenti, forse per la sua piccola statura) nacque intorno al 1753 e all'età di 24 anni (nel 1777, in cui si ha notizia della sua abitazione a Perugia, nella parrocchia di Santa Maria di Colle) fu nominato organista titolare della chiesa di San Pietro a Perugia, incarico che mantenne fino al 1842, quando alla veneranda età di 90 anni, lasciò il posto al figlio Francesco. Fu durante i primi anni di incarico che ebbe modo di incontrare Francesco Fedeli, esponente di una delle più importanti dinastie organarie umbro-marchigiane, che in quegli anni era stipendiato per la manutenzione ordinaria degli organi di San Pietro e ne assimilò i segreti per la riparazione e la costruzione degli organi.

Dal matrimonio con Margherita Buonaccor-

si (1785 circa) nacquero cinque figli: Teresa (1787), Giuseppe (1788), Francesco (1790, organista), Colomba (1792) e Romualdo (1794, ricordato per aver seguito le orme del padre, nel restauro e costruzione degli organi).

Nel 1791 costruì uno dei suoi primi strumenti per i Monaci Olivetani di Monte Morcino, strumento che fu poi acquistato per la parrocchiale di Solomeo.

Dall'organo conservato a Solomeo si evince subito la matrice veneto-marchigiana della Sua arte (dalle caratteristiche foniche e tecniche), ponendo di fatto "Adamino" fra i maggiori costruttori di organo a Perugia della fine del Settecento e prima metà dell'Ottocento.

Fu attivo infatti in un periodo in cui l'ambiente musicale perugino era ricco di figure importanti come Francesco Zanetti (tra l'altro maestro di cappella in San Pietro durante l'incarico di organista di Adamo Rossi), Luigi Caruso (maestro di cappella della Cattedrale di Perugia dal 1788) e Francesco Morlacchi.

La sua opera di organaro si svolse principalmente ad Umbertide, Gubbio e Perugia, dove dal 1800 prese anche l'incarico di accordatore e riparatore degli organi di San Pietro (succedendo al Fedeli).

1791	Montemorcinò di Perugia	Trasferito a Solomeo.
1794	Gubbio - San Pietro	Manutenzione.
1795	Paciano - San Giuseppe	
1803	Perugia - San Costanzo	Trasferito a Fratta Todina.
1806	Castiglione della Valle di Marsciano	
1808	Umbertide - Santa Croce	Restauro e modifiche (Cfr. "St. e doc." 13)
1812	Perugia - Sant'Agnese	Trasferito a Torgiano. (?)
1820 -1821	Città di Castello - Sant'Agostino	Insieme al figlio e un assistente (Cfr. "St. e doc." 18).
1822 (?)/37 (?) o 1832 (?)	Perugia - Beata Colomba	Trasferito nel 1859 a Migiana di Corciano. Improbabile l'attribuzione ad uno scoosciuto Giovanni Rossi.
1824 - 1835	Perugia - San Pietro	Organetto del Coro. Manutenzione in genere.
1827/43	Villa Pitignano di Perugia	Insieme al figlio.
1830	Perugia - San Domenico	Restauro.
1831	Villanova di Marsciano	
1836	Perugia - Sant'Onofrio in Cattedrale	
PRIMI XIX (?)	Santa Maria Rossa di Perugia (?)	Forse, trasferito poi a Doglio di Montecastello di Vibio - Immacolata Concezione.

¹ Archivio Parrocchiale Solomeo quaderno, cartella E n. 95, p. 35. Elenco spese sostenute dalla parrocchia per la costruzione della nuova chiesa: "in questo conteggio non sono compresi i cinque altari di marmo con il tabernacolo acquistati dall'Università di Perugia per £. 7000, né l'organo e il coro della stessa chiesa per £ 1500, nonché la scomposizione e ricomposizione dei medesimi, trasporti, riparazioni all'organo e rimesso a posto il coro e riparato spese che in complesso con gli acquisti sommano a £.10.000 interamente donate alla chiesa dalla esemplarissima generosità del signor Raffaele Bucarini possidente di Solomeo".

² Cfr. Renzo Giorgetti: Studi e Documentazioni, Perugia 1988.

Appuntamenti musicali a cura
della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli



FONDAZIONE BRUNELLO E FEDERICA CUCINELLI
SOLOMEO